

Determinazione n. 29/2008

nell'adunanza del 18 marzo 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ed in particolare l'articolo 6 comma 1 con la quale l'Autorità portuale di Catania è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, nonché l'art. 6 comma 4, come risulta sostituito dall'articolo 8-bis del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito con modificazioni, nella legge 27 febbraio 1998, n. 30;

vista la determinazione n. 27 in data 21 maggio 1996, con la quale sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo previsto dalla citata legge n. 84 del 1994;

vista la determinazione di questa Sezione n. 21 del 20 marzo 1998 secondo la quale il controllo della Corte dei conti sulle autorità portuali, disposto dal citato articolo 8-bis del decreto-legge n. 457 del 1997 è riconducibile nella previsione normativa dell'articolo 2 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2005, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Dott. Ruggero Antonietti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2005;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2005 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Autorità portuale di Catania, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Ruggero Antonietti

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 3 aprile 2008.

RELAZIONE sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA per l'esercizio 2005

S O M M A R I O

- 1 - Premessa
- 2 - Quadro normativo di riferimento
- 3 - Organi di amministrazione
- 4 - Il personale
- 5 - Gli incarichi di studio e consulenze
- 6 - La programmazione
- 7 - Attività
- 8 - Gestione finanziaria e patrimoniale

9 – Considerazioni conclusive

1 - Premessa

L'Autorità portuale di Catania, istituita ai sensi dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, non è subentrata ad alcun preesistente organismo portuale similare ed è stata assoggettata al controllo della Corte dei conti, con le modalità previste dagli artt. 2, 7 e 8 della legge 21 marzo 1958, n. 259, ai sensi dell'art. 8-bis del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito con legge 27 febbraio 1998, n. 39.

La presente relazione ha per oggetto il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità relativa all'esercizio 2005¹ e sui fatti più significativi accaduti fino a data odierna.

¹ Per gli esercizi 2002-2004 – Atti Parlamentari, XV Legislatura, Doc. XV, n. 87.

2 - Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo, costituito dalla citata legge fondamentale n. 84/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, comprende anche una serie di ulteriori provvedimenti legislativi, tra i quali vanno ricordati:

- la legge 30 giugno 2000, n. 186, che ha modificato gli artt. 9 (comitato portuale), 14 (competenze dell'autorità marittima) e 16 (operazioni portuali) della legge di riordino ed ha sostituito integralmente l'art. 17 della stessa, stabilendo, nella disciplina della fornitura di lavoro portuale temporaneo, che le imprese autorizzate a svolgere le operazioni portuali e le imprese concessionarie di aree e banchine debbano essere preventivamente individuate mediante procedure non discriminatorie ed accessibili sia alle imprese nazionali che a quelle comunitarie;
- l'art. 13, comma 4, della legge 8 luglio 2003, n. 172, che, integrando l'art. 18, comma 7, della legge n. 84 del 1994, ha consentito alle Autorità portuali di autorizzare, su richiesta dell'impresa concessionaria di servizi, l'affidamento ad altre imprese portuali, titolari di autorizzazioni previste dall'art. 16 della stessa legge, dell'esercizio di alcune attività rientranti nel ciclo operativo della stessa impresa concessionaria.

Merita, inoltre, segnalazione l'art. 14, comma 2, del decreto-legge 30 giugno 2005, n. 115, convertito, con modificazioni, nella legge 17 agosto 2005, n. 168, con il quale si è stabilito che le spese di investimento per l'attuazione del programma di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione degli scali marittimi nazionali, rifinanziato dalla legge 1° agosto 2002, n.166 (art. 36, comma 2), non concorrono, per l'anno 2005, alla determinazione del limite massimo di incremento del 4,5% rispetto alle spese dell'anno 2003, di cui al comma 57 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, (legge finanziaria 2005). Ai sensi dell'art. 34-septies, del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito dalla legge 9 marzo 2006, n. 80, come integrato dall'articolo 17-bis del decreto-legge n. 223/2006, convertito nella legge 248/2006, tale restrizione non trova applicazione neanche per gli esercizi 2006 e 2007, ma nel limite, rispettivamente, di sessanta e novanta milioni di euro. La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), reca, tra l'altro, importanti innovazioni alla disciplina riguardante il settore delle Autorità portuali, definite per la prima volta in sede legislativa "*enti pubblici non economici*". Inoltre, l'art. 16 del decreto-legge 2 luglio 2007, n.81, convertito nella legge 3 agosto 2007,

n. 127, conferisce al Governo la delega per l'adozione di un regolamento per il riordino della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi.

Il contenuto e la portata delle citate disposizioni saranno illustrati nei successivi referti.

Vanno, altresì, segnalati:

- a) i decreti ministeriali in data 14 novembre 1994 e in data 7 ottobre 1996², con i quali sono stati, rispettivamente, individuati i servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso agli operatori portuali e delineati i criteri generali concernenti i rapporti di lavoro del personale della segreteria tecnico-operativa delle Autorità portuali;
- b) il decreto ministeriale in data 31 marzo 1995, n. 585, recante "la disciplina per il rilascio, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni per l'esercizio di attività portuali", emanato in applicazione del comma 4 dell'art. 16 della legge di riordino;
- c) il decreto ministeriale in data 6 febbraio 2001, n. 132, recante i criteri per la regolamentazione, da parte delle Autorità portuali e marittime, dei servizi portuali ai sensi della stessa disposizione di legge.

Al riguardo, va menzionato il decreto legislativo 24 giugno 2003, n.182, che riguarda la gestione del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico delle navi che approdano in via ordinaria nel porto.

È da ricordare, infine, che, per garantire la sicurezza in mare, l'International Maritime Organization (IMO) ha approvato alla fine del 2002 il Codice Internazionale per la Security delle Navi e delle Installazioni Portuali (ISPS Code).

Tale Organizzazione internazionale, che è composta dai Governi aderenti, dagli enti ed agenzie locali interessate, nonché dagli operatori portuali, ha lo scopo di imporre l'adozione di misure di sicurezza comuni ed efficienti per prevenire attentati negli scali portuali ed incidenti a bordo delle navi. In materia di sicurezza, va inoltre segnalato il recente decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 203, con il quale è stata recepita la direttiva 2005/65/CE "relativa al miglioramento della sicurezza nei porti".

² Pubblicato quest'ultimo nella G.U. n. 295 del 17 dicembre 1996.

3 – Organi di amministrazione

Sono organi delle Autorità portuali, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge n. 84/94: il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato generale (composto dal segretario generale e dalla segreteria tecnico-operativa) ed il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica di tutti i menzionati organi è stabilita in quattro anni.

3.1 Il Presidente

L'incarico dell'attuale Presidente dell'Autorità portuale di Catania è stato conferito con il D.M. in data 24 marzo 2004, dopo un periodo di commissariamento disposto con il D.M. in data 30 gennaio 2004.

Con il decreto ministeriale in data 31 marzo 2003, in attesa di dare completa applicazione alla disposizione contenuta nell'art. 7, comma 2, della citata legge n. 84 del 1994, sono stati stabiliti nuovi criteri di determinazione dell'indennità spettante al Presidente.

In applicazione del citato decreto 31 marzo 2003 il trattamento economico del Presidente è stato determinato nell'importo di euro 176.511,08 annui lordi.

Tale compenso è ridotto del 10% dal 1° gennaio 2006 ai sensi dell'art. 1, comma 58, della legge n. 266/2005.

Il Ministro vigilante, con nota in data 28 luglio 2006, ha invitato le Autorità portuali a rideterminare il trattamento economico del Presidente sulla base del nuovo trattamento retributivo spettante ai dirigenti ministeriali di prima fascia a decorrere dal 2004.

3.2 Il Comitato portuale

I rappresentanti in seno al Comitato portuale delle categorie di operatori portuali previste dall'art. 9, comma 1, lettere i), l) e l-bis) della legge n. 84/1994, compreso il rappresentante dei dipendenti della stessa Autorità, sono stati nominati con decreto del Presidente dell'Autorità portuale n. 1 in data 4 giugno 2004.

L'importo del gettone di presenza ammonta ad euro 77,47. Anche tale compenso è stato ridotto dal 1° gennaio 2006 ai sensi della menzionata disposizione.

3.3 Il Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori dei conti, previsto dall'art. 11 della legge n. 84 del 1994, è composto da 3 membri effettivi e 3 supplenti, ed è nominato con decreto del Ministero dei Trasporti. Il Presidente ed un membro supplente sono nominati su designazione del Ministero dell'economia e delle finanze.

I componenti del Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità portuale di Catania sono stati nominati per il quadriennio 2004-2008 con il D.M. 30 marzo 2004.

Il compenso spettante ai componenti di tale Organo, determinato secondo i criteri stabiliti dal decreto ministeriale del 31 marzo 2003, ammonta ad euro 7.600,00 per il Presidente, ad euro 6.300,00 per i componenti effettivi e ad euro 1.300,00 per i componenti supplenti.

3.4 Il Segretariato Generale

Il Segretario generale, nominato dal Comitato portuale, su proposta del Presidente, è assunto con contratto di diritto privato di durata quadriennale, rinnovabile una sola volta, ed è preposto alla direzione della segreteria tecnico-operativa.

L'incarico dell'attuale Segretario generale dell'Autorità portuale di Catania è stato conferito con delibera del Comitato portuale n. 10 del 22 ottobre 2004.

Il rapporto di lavoro è disciplinato dal vigente CCNL per i dirigenti delle aziende industriali, per 14 mensilità, così come comunicato con nota del 25 ottobre 2004 dell'Autorità.

Con la stessa nota è stato comunicato anche il trattamento economico previsto dall'accordo tra l'Associazione Porti Italiani ed i Direttori Generali degli Enti Portuali Italiani, corrispondente a 2,55 volte il trattamento economico minimo del contratto dei dirigenti d'azienda industriale, sottoscritto in data 17 marzo 1982.

Il compenso lordo mensile ammonta ad euro 7.723,80, corrispondente all'importo annuo di euro 108.133,2.

3.5 Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo

Nel prospetto che segue è indicata la spesa impegnata per la corresponsione dei compensi spettanti agli Organi di amministrazione e di controllo, esclusa quella per il Segretario generale, posta a confronto con quella dell'esercizio 2004.

(in migliaia di euro)

| Oggetto della spesa/Esercizio | 2004 | 2005 |
|--|--------------|--------------|
| Indennità del Presidente | 205,9 | 207,0 |
| Gettoni di presenza per le riunioni del Comitato | 15,7 | 24,6 |
| Indennità ai Revisori dei conti | 31,7 | 24,1 |
| Inden. e rimborso spese agli organi di controllo (1) | 103,5 | 14,4 |
| Totale | 356,9 | 270,1 |

(1) Nell'esercizio 2004, come emerge dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti, in tale posta sono stati computati gli emolumenti arretrati corrisposti al Presidente.

La spesa per gli organi di amministrazione e controllo è iscritta in unico capitolo del bilancio finanziario di competenza e del corrispondente rendiconto, senza alcuna distinzione tra quella relativa ai compensi del Presidente e quella afferente ai compensi degli altri Organi.

4- Il personale

4.1 Pianta organica

Nel prospetto che segue è indicata la composizione della pianta organica ed il personale in servizio al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005, escluso il Segretario generale.

| Qualifiche/Livelli | N° posti in organico | In servizio al 31.12.04 | In servizio al 31.12.05 |
|---------------------------|-----------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| Dirigenti | 3 | 0 | 3 |
| Quadri B | 2 | 2 | 1 |
| 1° livello | 5 | 1 | 2 |
| 2° livello | 2 | 2 | 1 |
| 3° livello | 1 | | |
| 5° livello | 6 | | |
| 6° livello | 3 | | |
| Totale | 22 | 5 | 7 |

Oltre al personale di ruolo, la Segreteria tecnica-operativa nel corso dell'anno 2005 si è avvalsa di personale in posizione di distacco e di sette unità lavorative in A.S.U. (attività socialmente utili).

Permane l'insufficienza delle risorse umane poste a disposizione dell'Autorità per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali.

4.2 Costo del personale

Nel prospetto che segue sono riportate le componenti delle retribuzioni, gli oneri a carico dell'Autorità e l'accantonamento per il T.F.R..

| Oggetto/Esercizio | 2004 | 2005 |
|--|--------------|--------------|
| Emolumenti fissi al personale dipendente | 369,3 | 542,1 |
| Indennità varie al personale dipendente | 86,0 | 94,4 |
| Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente | 17,0 | 33,0 |
| Indennità e rimborso spese | 34,5 | 42,3 |
| Altri oneri al personale | 3,5 | 11,2 |
| Spesa per corsi di formazione | 142,0 | 3,0 |
| Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente | 0 | 220,2 |
| Totale spesa impegnata | 652,3 | 946,2 |
| T.F.R. | 14,8 | 16,8 |
| Totale costo del personale | 667,1 | 963,0 |

5 – Gli incarichi di studio e consulenze

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi agli incarichi di studio e di consulenze con la relativa spesa conferiti nel corso dell'anno 2005, forniti dall'Autorità.

| Soggetto | Provvedimento presidenziale n. | Oggetto | Pagato 2005 |
|----------|--------------------------------|--|---|
| 1 | 3 | Servizio di promozione didattica all'interno delle attività portuali. | 26.000 (compresa IVA) |
| 2 | 4 | Consulenza sul reperimento e gestione fondi C.E.E. relativamente al progetto "Autostrade del mare" per un rapido inserimento del Porto di Catania nel sistema euro-mediterraneo dei collegamenti internazionali. | 45.600 |
| 3 | 5 | Predisposizione di atti propedeutici alla redazione del conto consuntivo 2004 compreso l'inventario dei mobili. | 8.000 |
| 4 | 12 | Consulenza sull'analisi, studi e fattibilità di accordi pattizi e convenzionali per l'espletamento di servizi e attività connesse con le funzioni istituzionali dell'Autorità portuale. | 16.150,80 |
| 5 | 17 | Coordinamento delle attività di organizzazione e sviluppo delle relazioni politico-istituzionali dell'Ufficio di Presidenza con gli Enti, le Istituzioni operanti sul territorio e con le quali l'Autorità portuale interagisce e collabora. | 25.000 (comprensivo di oneri riflessi) |
| 6 | 19 | Addetto stampa Ufficio presidenza. | 5.600 |
| 7 | 35 | Addetto Ufficio stampa del Presidente. | 5.600 |
| 8 | 36 | Supporto della Segreteria tecnico-operativa per la verifica, lo studio, l'analisi, la fattibilità di nuove opportunità, di finanziamenti per interventi infrastrutturali nel Porto di Catania. | 6.800 |
| 9 | 37 | Supporto della Segreteria tecnico-operativa, per la consulenza, sull'analisi, studio e fattibilità di accordo convenzionale con terzi, finalizzato al recupero stragiudiziale dei crediti pregressi e/o alla formazione e gestione di ruoli di riscossione dei diritti portuali e dei canoni di concessione demaniali. | 4.500 (oltre IVA e CPA) |
| 10 | 55 | Gestione delle competenze del personale dipendente dell'Autorità portuale | 7.200 (oltre IVA e CPA) |
| 11 | 56 | Sicurezza nei luoghi di lavoro ex legge 626/94 e 272/99 in ambito portuale | 12.000 (IVA inclusa) |
| 12 | 57 | Consulenza, supporto e assistenza degli uffici della segreteria tecnico-operativa e della Presidenza | 27.000 |
| 13 | 60 | Vigilanza e coordinamento attività portuali all'ex Nostromo del Porto 1MRO Lgt Np Ibello | 17.000 (oltre contributi previdenziali a carico dell'Ente) |

Nel prospetto che segue sono riportati gli estremi dei provvedimenti di conferimento dei menzionati incarichi.

| | |
|-----|---|
| 1) | Provvedimento Presidenziale n. 3 del 31/1/2005: incarico ad una Soc. Cooperativa iscritta alla Camera di Commercio di Catania. |
| 2) | Provvedimento Presidenziale n. 4 del 31/1/2005: incarico ad un avvocato civilista esperto in Diritto comunitario e relazione con la C.E.E.. |
| 3) | Provvedimento Presidenziale n. 5 del 14/2/2005: incarico di collaborazione, a supporto dell'area amministrativa e contabile per un periodo non superiore ai 30 gg. lavorativi. |
| 4) | Provvedimento Presidenziale n. 12 dell'1/4/2005: incarico professionale a supporto della Segreteria tecnico-operativa. |
| 5) | Provvedimento Presidenziale n. 17 del 26/4/2005: Proroga incarico. |
| 6) | Provvedimento Presidenziale n. 19 del 27/4/2005: Incarico professionale. |
| 7) | Provvedimento Presidenziale n. 35 del 30/8/2005: Rinnovo incarico professionale. |
| 8) | Provvedimento Presidenziale n. 36 del 31/8/2005: Incarico professionale ad un Ingegnere. |
| 9) | Provvedimento Presidenziale n. 37 del 31/8/2005: Incarico professionale ad un Avvocato. |
| 10) | Provvedimento Presidenziale n. 55 del 22/12/2005: Incarico ad un Ragioniere. |
| 11) | Provvedimento Presidenziale n. 56 del 22/12/2005: Incarico a Geometra. |
| 12) | Provvedimento Presidenziale n. 57 del 22/12/2005: Incarico ad un Avvocato. |
| 13) | Provvedimento Presidenziale n. 60 del 30/12/2005: Rinnovo incarico. |

La spesa impegnata sul pertinente capitolo di bilancio per incarichi di studio e consulenze nell'esercizio 2005 è ammontata ad euro 159.515, con un aumento dell'importo di euro 24.934, rispetto a quella dell'esercizio 2004, nonostante le vigenti disposizioni sul contenimento di tale categoria di spesa. Secondo quanto emerge dalla relazione al conto consuntivo dell'esercizio 2005 del Collegio dei revisori dei conti, alla formazione della spesa per incarichi di studio e consulenze hanno concorso, per l'importo di euro 66.453,97, gli oneri per la costituzione in giudizio e per la difesa legale dell'Autorità.

A tale proposito le Amministrazioni vigilanti, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2005, hanno raccomandato all'Autorità di assumere utili iniziative tese al contenimento della spesa per i consumi intermedi, in particolare per le autovetture e per le consulenze.

6 – La programmazione

6.1 Premessa

La legge n. 84/1994 demanda alle Autorità portuali l'adozione di atti programmatici e di pianificazione costituiti, rispettivamente, dal Piano Operativo Triennale (P.O.T.), con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle, e dal Piano Regolatore Portuale che ha la funzione di definire l'ambito portuale e l'assetto complessivo del porto.

A tali strumenti di programmazione previsti specificamente per le Autorità portuali va aggiunto il Programma triennale dei lavori pubblici previsto per la generalità delle pubbliche amministrazioni dall'art. 14 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni.

6.2 Il Piano Regolatore portuale

Come si rileva dalla Relazione annuale per l'anno 2005, è stata confermata l'efficacia del P.R.P. vigente alla data di entrata in vigore della legge 84/94, aggiornato con alcuni meri adeguamenti tecnico-funzionali.

Tuttavia, sulla base degli studi effettuati dal competente Ufficio dell'Autorità, è stata formulata una proposta di variante al Piano Regolatore Portuale, approvata dal Comitato portuale e depositata presso il Comune di Catania nel febbraio del 2004.

6.3 Il Piano Operativo Triennale

Il Piano Operativo Triennale (POT) di cui all'art. 9, comma 3, lett. a) della legge n. 84/94, contiene "le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati". E' soggetto a revisione annuale e deve essere approvato entro novanta giorni dall'insediamento del Comitato portuale.

Gli obiettivi primari che il P.O.T. (2005-2007) dell'Autorità portuale di Catania si prefigge sono i seguenti:

- definire un *quadro normativo di riferimento* per le iniziative imprenditoriali, in modo da indicare ad ogni singolo operatore il quadro conoscitivo della portualità etnea;

- intensificare il programma di sviluppo delle infrastrutture portuali in relazione ai dati di crescita dei principali segmenti di attività dello scalo;
- definire un programma di interventi amministrativi e tecnici che consenta una più adeguata offerta di servizi ed un miglioramento del loro coordinamento;
- promuovere tavoli tecnici di concertazione per lo studio di adeguati interventi finalizzati a realizzare una migliore integrazione tra il porto e la città;
- valorizzare il ruolo strategico dello scalo nell'ambito della rete logistica regionale, nazionale ed internazionale, mediante la realizzazione di strutture di servizi di accoglienza turistica e commerciale.

7 - Attività

7.1 Attività promozionale

L'Autorità portuale di Catania ha attuato una strategia di comunicazione attraverso la partecipazione a programmi televisivi, dibattiti, conferenze e comunicati stampa, interviste ed altre analoghe iniziative. Ha curato inoltre un rapporto continuo con i mass media per informarli sugli obiettivi in materia di potenziamento delle infrastrutture portuali.

In tale contesto, secondo l'Autorità, il progetto multimediale "Focus speciale porto di Catania", prodotto da "Antenna Sicilia", un'emittente televisiva a diffusione regionale, è stato molto apprezzato dai cittadini, che hanno potuto conoscere da vicino il "porto azienda", quale straordinaria risorsa per l'economia del territorio, oltre agli aspetti culturali e sportivi che sono fortemente presenti da tempo nello scalo.

L'Ente, con l'ausilio di una Cooperativa sociale, denominata "Bios", ha anche curato un progetto di promozione didattica per far conoscere il porto agli Istituti scolastici della provincia. Tale progetto ha previsto il coinvolgimento delle scuole attraverso attività didattiche in classe e visite guidate al porto per diffondere una vera e propria cultura del porto e delle sue attività.

La politica di internazionalizzazione dello scalo etneo anche per l'anno 2005 è stata particolarmente intensa, come si può agevolmente rilevare dalle partecipazioni alle manifestazioni appresso indicate:

- 20 gennaio. Incontro a Savona con il Presidente dell'Autorità portuale ligure e con i rappresentanti della "Corsica Ferries" per promuovere una linea di navigazione che colleghi i porti di Savona, di Catania e di Tripoli;
- 31 gennaio. Incontro presso la sede dell'Autorità portuale di Catania, alla presenza dell'Assessore regionale ai Trasporti, Turismo e Comunicazione e di tutti i Presidenti delle cinque Autorità portuali siciliane per preparare un progetto di comunicazione e di marketing che sarà presentato al prossimo "Sea Trade" di Miami, salone mondiale del settore croceristico;
- 8 marzo. Presentazione a bordo della Motonave "ro-pax" Trinacria della Compagnia di Navigazione T.T.T.L." del progetto di ricerca promosso dall'associazione scientifica "ketos" sulle rotte dei cetacei, patrocinata dall'Autorità portuale e dall'Assessorato all'Ambiente della provincia di Catania;
- 14-17 marzo. Partecipazione al "Sea Trade" presso il Convention Center di

- Miami, la più grande vetrina del settore croceristico, dove le cinque Autorità portuali siciliane, insieme all'Assessorato Regionale al Turismo, hanno presentato un progetto di comunicazione multimediale;
- 30 aprile. Partecipazione al "Ferry and Cruise" di Londra, una delle fiere più importanti dedicate allo shipping internazionale, ed in particolare al "cruise and ferry", alla quale l'Autorità ha partecipato insieme all'Assessorato Regionale ai Trasporti, al Turismo e alla Comunicazione ed alle Autorità portuali di Messina, Palermo e di Trapani;
 - 17 - 20 maggio. Partecipazione al " S.I.L."Salone internazionale della logistica di Barcellona", uno dei maggiori eventi internazionali della logistica e dell'intermodalità dei trasporti, al quale hanno partecipato le cinque Autorità portuali siciliane che, per l'occasione, hanno presentato un progetto di comunicazione molto innovativo: "La Sicilia ed i suoi porti - piattaforma logistica ed integrata del Mediterraneo";
 - 27 ottobre. Incontro presso la sede dell'Autorità portuale di Malta per siglare un accordo di partnership per la realizzazione del programma di iniziativa comunitaria "Interreg", gestito dalla Regione Siciliana per implementare una nuova tratta marittima Catania-La Valletta-Gozo, mediante un catamarano (Jumbo super Cat) di dimensioni tali da poter trasportare 600 passeggeri, autobus e automezzi pesanti.

La spesa impegnata per le iniziative promozionali è ammontata ad euro 149.721.

7.2 Servizi di interesse generale

Per quanto concerne i servizi di interesse generale, l'Autorità fa presente che, *«a causa dell'attuale assetto strutturale degli impianti per l'erogazione dei servizi insistenti nel porto di Catania, è difficile a tutt'oggi strutturare una ipotesi di distribuzione a titolo oneroso agli utenti portuali in grado di incentivare forze imprenditoriali di rilievo e di provata esperienza nel settore ad investire, con un legittimo ritorno economico, nella gestione diretta dei servizi di carattere generale».*

Ciò nonostante l'Ente afferma di aver sempre garantito la trasparenza ed il rispetto delle norme sulla procedura concorrenziale per il conferimento della gestione dei predetti servizi.

A tal proposito, sono stati inseriti nel Programma Triennale dei lavori, due ipotesi progettuali inerenti il rifacimento dell'impianti idrico, fognario ed antincendio con la fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dell'acqua, nonché la ricostruzione ed il potenziamento dell'impianto elettrico con la relativa fornitura dell'energia elettrica, prevedendo a tal fine la partecipazione di capitale privato.

Il 30 giugno del 2003, un'Associazione Temporanea di Imprese ha presentato una proposta in project financing per la ristrutturazione dell'impianto idrico portuale, per la realizzazione degli impianti antincendio e fognario e per la gestione degli stessi con l'erogazione di acqua agli utenti portuali ed alle navi in transito.

Detta proposta prevede un investimento complessivo di euro 2.500.000, di cui il 10% a carico dei privati, ed una concessione per la gestione degli impianti per i successivi trenta anni. L'Autorità portuale ha costituito una commissione finalizzata alla valutazione dei profili tecnici, economici, finanziari ed amministrativi della proposta, con lo scopo di verificarne l'utilità per l'Amministrazione e per la pubblica comunità.

Sono state ultimate le procedure finalizzate alla realizzazione ed alla gestione di una stazione marittima provvisoria, con contestuale concessione del servizio di supporto ai passeggeri in imbarco, sbarco ed in transito nel porto di Catania, comprese le attività di security, in ottemperanza a quanto disposto dal Codice ISPS.

La procedura si è conclusa con la proposta di affidare a terzi il compito di realizzare una struttura con caratteristiche provvisorie presso il molo sporgente centrale, considerato che sono in corso di completamento i lavori di allargamento delle banchine interne del molo foraneo dove verrà dirottato l'intero comparto crocieristico. L'affidatario potrà così gestire la struttura, erogando i relativi servizi e fruendo del ritorno economico derivante dall'affitto degli spazi.

Al termine dell'anno 2006, secondo quanto emerge dalla relazione del Presidente sull'attività svolta dall'Autorità nel corso di tale anno, la situazione riguardante la stazione marittima provvisoria è rimasta immutata.

7.3. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni

Il competente servizio dell'Autorità nell'anno 2005 ha svolto la propria attività, sia direttamente che indirettamente, nella progettazione, aggiudicazione, realizzazione e pianificazione di numerosi ed importanti interventi nell'area portuale etnea.

7.3.1 Manutenzione ordinaria

L'Autorità, tenuto conto dello stato di conservazione e di funzionamento delle strutture e degli impianti portuali nonché dell'incremento di movimentazione delle merci nel porto, ha curato gli interventi di ordinaria manutenzione atti a garantire le condizioni di operatività ed efficienza dei servizi in parola.

Per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria, utili soprattutto alla salvaguardia dell'operatività degli approdi ed alla tutela della pubblica incolumità, l'Autorità ha utilizzato, oltre i fondi previsti per l'anno 2005 dalla convenzione stipulata con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, pari ad euro 287.771,33 anche fondi propri, ammontanti ad euro 273.876.

7.3.2 Manutenzione straordinaria

Si riportano di seguito gli interventi per manutenzione straordinaria delle parti comuni, indicati nella Relazione del presidente per l'anno 2005:

- adeguamento sismico, ampliamento e ristrutturazione funzionale e distributiva degli edifici ex Genio Civile [OO.MM.](#), prossima sede dell'Autorità portuale: Importo della spesa prevista euro 1.275.000,00;
- intervento di sistemazione della pavimentazione del molo di mezzogiorno. Importo della spesa euro 950.000,00;
- intervento per la rettifica della radice del molo F. Crispi al fine di consentire l'ormeggio delle navi Ro-Ro. Importo della spesa euro 520.000,00;
- intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico del molo sporgente centrale e della zona Crispi-molo di Mezzogiorno, compresa l'installazione di n. 75 telecamere a circuito chiuso. Importo della spesa euro 210.833,86;
- manutenzione straordinaria finalizzata alla sistemazione ed al riordino dei piazzali del molo sporgente centrale del porto di Catania. Importo della spesa prevista euro 430.000,00;
- realizzazione e gestione di una stazione marittima provvisoria presso lo sporgente centrale del porto di Catania, ivi inclusi i servizi ai crocieristi e gli adempimenti di security. Importo della spesa prevista euro 500.000,00;
- realizzazione e gestione di una stazione marittima provvisoria presso lo sporgente centrale del porto di Catania, ivi inclusi i servizi ai crocieristi e gli adempimenti di security. Importo della spesa prevista euro 280.000,00.

La spesa complessiva per la realizzazione delle indicate opere, parte delle quali saranno realizzate nei futuri esercizi, ammonta ad euro 4.165.833,86.

L'entrata accertata del contributo ministeriale, per manutenzione straordinaria, nell'esercizio 2005 ammonta ad euro 900.391,99.

7.3.3 Opere di grande infrastrutturazione

Come può rilevarsi anche dalla relazione del Collegio dei Revisori dei conti sul conto consuntivo dell'esercizio 2005, per le opere di grande infrastrutturazione l'Autorità ha stipulato apposite convenzioni con l'Ufficio del Genio Civile per le opere marittime di Palermo.

Dallo stesso documento si rileva che nel corso dell'anno 2005 sono stati interrotti i lavori relativi al prolungamento della diga foranea ed all'allargamento delle banchine interne a causa dello stato di insolvenza della società appaltatrice.

Per una migliore individuazione degli interventi effettuati o in via di esecuzione in materia di opere di grande infrastrutturazione, l'Autorità portuale di Catania, in seguito ad espressa richiesta, ha fornito, con la nota prot. n. 1946 del 17/4/2007, un dettagliato prospetto illustrativo delle opere da realizzare, con l'indicazione del costo previsto, delle risorse disponibili e della loro provenienza, nonché dello stato dei lavori o della procedura amministrativa.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati forniti in merito dall'Autorità portuale.

QUADRO DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NEL PORTO DI CATANIA

| Opere da realizzare e costo previsto | Risorse disponibili | Provenienza | Stato di attuazione |
|--|--|---|--|
| Prolungamento della diga foranea del porto di Catania (€ 23.757.017,36) | 19.230.022,67 4.526.994,69 | Legge 413/98 (D.M. 27.10.99) Legge 413/98 (D.M. 02.05.01) | Lavori eseguiti circa al 92%. Sono stati temporaneamente sospesi per oltre un anno a causa dello stato di crisi della soc. capogruppo, oggi risolto con concordato |
| Realizzazione di una darsena commerciale a servizio del traffico di cabotaggio. Ro-Ro e containers, compresi banchine e piazzali di pertinenza (€ 92.000.000,00) | 30.980.000,00 3.195.840,00 10.754.160,00 29.070.000,00 18.000.000,00 | Legge 413/98 (D.M. 02.05.01) P.O.N. Trasporti (F.E.S.R.) Fondo rotazione L. 183/87 (CIPE) Legge 166/02 (D.M. 03.06.04) Programma Triennale Ministero Infrastrutture | E' stato redatto il progetto definitivo, approvato dal Consiglio Superiore LL.PP.. E' in corso la valutazione di impatto ambientale presso il Ministero dell'Ambiente. |
| Lavori di drenaggio per ripristino dei fondali portuali (€ 7.746.853,49) | 5.165.000,00 | A.P.Q. Trasporti (D.L. 457/97) | L'intervento è in attesa presso il Ministero dell'Ambiente dell'autorizzazione allo sversamento in mare del materiale dragato. |
| Recupero e ristrutturazione dell'edificio denominato "Vecchia Dogana" per la realizzazione di un centro culturale, turistico, commerciale, servizi e ricreativo (€ 8.114.981,00) | 4.504.981,00 3.000.000,00 610.000,00 | Fondi privati in P.F. Fondi FESR POR Sicilia 00/06 Fondi propri dell'Autorità portuale | E' stato sottoscritto il contratto con il privato per la realizzazione e gestione dell'opera. La conclusione dei lavori è prevista per agosto 2008. |
| Allargamento delle banchine interne del molo foraneo del porto (*) | | | Lavori eseguiti circa al 40%. Sono stati temporaneamente sospesi per oltre un anno a causa dello stato di crisi della soc. capogruppo, oggi risolto con concordato. |

N.B. Nell'ambito della fase di redazione dei progetti esecutivi, in corso di espletamento, potrebbero verificarsi aumenti degli importi, preventivati in sede di progettazione preliminare, per la realizzazione degli interventi di cui al programma.

(*) Questo intervento è stato progettato dal Genio Civile OO.MM. di Palermo, è stato finanziato per circa € 15.000.000 con Delibera CIPE, è stato appaltato dall'ex Ministero dei LL.PP., è stato consegnato alla ditta appaltatrice nel mese di febbraio 2003. Non sono disponibili molte informazioni in quanto l'opera vede come beneficiario l'Autorità portuale ma è gestita interamente dal Ministero delle infrastrutture.

7.4 Operazioni e servizi portuali

Nel corso dell'anno 2005 è stata rilasciata un'autorizzazione per l'espletamento di servizi portuali e sei autorizzazioni per l'espletamento delle operazioni portuali.

Non risulta ancora autorizzato alcun soggetto per la fornitura di lavoro temporaneo di cui all'art.17 della legge n. 84/1994.

7.5 Gestione del demanio marittimo (concessioni demaniali)

L'azione di vigilanza e controllo delle aree demaniali marittime e portuali di competenza, per i profili di Polizia Marittima, è espletata dal personale militare della Capitaneria di Porto di Catania, al quale il servizio demanio dell'Ente fornisce la propria collaborazione.

L'Autorità segnala la sussistenza di alcune annose controversie per occupazioni del demanio marittimo non legittimate da alcun titolo concessorio.

La stessa Autorità assicura che nei confronti dei soggetti pubblici e privati inadempienti sono state attivate le iniziative legali necessarie al recupero di quanto dovuto a titolo di canoni demaniali; in particolare, l'Autorità fa presente di aver avviato le rituali diffide, quali adempimenti propedeutici all'attivazione della procedura ex R.D. 14 Aprile 1910 n. 639.

L'entrata accertata per canoni demaniali nell'esercizio 2005 ammonta ad euro 670.458,84. Nell'esercizio 2004 l'entrata per canoni demaniali è ammontata ad euro 675.124.

Gli operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del codice della navigazione ammontano a 47 unità.

7.6 Traffico portuale

Nel prospetto che segue sono riportati i dati del traffico portuale registrato negli anni dal 2002 al 2005.

| Movimenti/anni | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Merci Tonnellate | 2.743.773 | 4.127.195 | 5.158.985 | 3.817.472 |
| Numero Passeggeri | 82.505 | 198.039 | 291.312 | 261.873 |

Nell'anno 2005, come emerge dai dati del prospetto, il traffico di merci ha subito nel complesso un sensibile decremento.

In merito a tale fenomeno, l'Autorità ha fatto presente che l'avvio di numerosi cantieri per l'implementazione delle infrastrutture portuali hanno ridotto parte dell'operatività del porto. Inoltre, ad avviso dello stesso Ente, il processo di rinnovamento delle flotte mercantili ha determinato la sospensione di una linea di cabotaggio (Catania - Salerno - Catania), incidendo anch'essa sulla movimentazione complessiva dello scalo.

8 - Gestione finanziaria e patrimoniale

8.1 Bilancio di previsione e conto consuntivo

Gli schemi del bilancio di previsione, del rendiconto finanziario, dello stato patrimoniale e del conto economico sono predisposti a norma del regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale n. 39 del novembre 1998 e successivamente approvato dai Ministeri vigilanti.

Nei prospetti che seguono sono indicate le date delle deliberazioni del bilancio preventivo e del conto consuntivo dell'esercizio 2005 e delle note di approvazione ministeriali.

| Esercizio | Comitato portuale | Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti | Ministero dell'Economia e delle Finanze |
|------------------|-------------------------------|---|--|
| 2005 (1) | Delibera n. 11 del 29/10/2004 | 16/2/2005 | 7/2/2005 |

(1) Per l'anno 2005 è stato autorizzato l'esercizio provvisorio.

| Esercizio | Comitato portuale | Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti | Ministero dell'Economia e delle Finanze |
|------------------|-----------------------------|---|--|
| 2005 | Delibera n. 8 del 19/7/2006 | 20/10/2006 | 16/10/2006 (1) |

(1) Il MEF nell'esprimere parere favorevole all'approvazione della delibera relativa al conto consuntivo 2005, ha evidenziato la necessità che l'Ente adotti ogni utile iniziativa tesa al contenimento delle spese per consumi intermedi, ed in particolare quelle per le autovetture e le consulenze, ai fini del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

8.1.1 Dati più significativi della gestione finanziaria e patrimoniale

Prima di procedere all'analisi, per l'esercizio in esame, della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, si ritiene opportuno esporre nel prospetto che segue i saldi contabili più significativi emergenti dal conto consuntivo dell'esercizio oggetto del presente referto, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

| Saldi/Esercizi | 2004 | 2005 |
|---|----------------|----------------|
| Avanzo finanziario di competenza | 412.244 | 410.126 |
| <i>Avanzo finanziario di parte corrente</i> | <i>450.080</i> | <i>428.638</i> |
| <i>Disavanzo finanziario in c/ capitale</i> | <i>-37.836</i> | <i>-18.512</i> |
| Avanzo di amministrazione | 1.537.406 | 1.989.487 |
| Avanzo economico | 402.507 | 441.684 |
| Patrimonio netto | 1.530.414 | 1.959.994 |

Va subito rilevato che il valore del patrimonio netto dell'esercizio 2005, risultante dal conto consuntivo e riportato nel prospetto, per le ragioni che saranno illustrate più avanti, è inferiore a quello effettivo.

Dai dati indicati nel precedente prospetto emerge che una parte della spesa in conto capitale in entrambi gli esercizi è stata coperta da entrate di parte corrente.

8.2 Componenti finanziarie

Nel prospetto che segue sono indicati i valori aggregati delle entrate e delle spese dell'esercizio in esame, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

RENDICONTO FINANZIARIO

| | 2004 | | 2005 | |
|-------------------------------------|------------------------|------------|------------------------|------------|
| | Accert.ti o impegni | % | Accert.ti o impegni | % |
| <u>ENTRATE</u> | | | | |
| - Correnti | 3.053.605 | 7 | 3.460.754 | 9 |
| - In conto capitale | 39.485.421 | 91 | 36.280.808 | 90 |
| - Per partite di giro | 776.285 | 2 | 639.173 | 2 |
| Totale entrate | 43.315.311 | 100 | 40.380.735 | 100 |
| Disavanzo finanziario di competenza | -- | | -- | |
| Totale a pareggio | 43.315.311 | 100 | 40.380.735 | 100 |
| <u>SPESE</u> | | | | |
| - Correnti | 2.603.525 | 6 | 3.032.116 | 8 |
| - In conto capitale | 39.523.257 | 91 | 36.299.320 | 90 |
| - Per partite di giro | 776.285 | 2 | 639.173 | 2 |
| Totale spese | 42.903.067 | 99 | 39.970.609 | 99 |
| Avanzo finanziario di competenza | 412.244 | 1 | 410.126 | 1 |
| Totale a pareggio | 43.315.311 | 100 | 40.380.735 | 100 |

Nei prospetti che seguono sono indicati, distinti per titolo e categoria, gli importi delle entrate e delle spese desunti dal conto finanziario del 2005, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

RENDICONTO FINANZIARIO

| ENTRATE | | 2004 | 2005 |
|---|---|-------------------|-------------------|
| | | Accertate | Accertate |
| TITOLO I <i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i> | | | |
| Cat. 1 | Trasferimenti da parte dello Stato | 2.021.725 | 1.906.283 |
| Cat. 2 | Trasferimento da parte delle Regioni | 0 | 0 |
| Cat. 3 | Trasferimenti da parte Comuni e Province | 258.228 | 309.874 |
| TOTALE TITOLO I | | 2.279.954 | 2.216.157 |
| TITOLO II <i>Altre entrate correnti</i> | | | |
| Cat. 1 | Vendita beni e prestazioni di servizi | 0 | 0 |
| Cat. 2 | Redditi e proventi patrimoniali | 675.299 | 670.459 |
| Cat. 3 | Poste correttive e compensative di spese correnti | 16.182 | 456.381 |
| Cat. 4 | Entrate non classificabili in altre voci | 82.171 | 117.758 |
| TOTALE TITOLO II | | 773.651 | 1.244.597 |
| TITOLO III <i>Entrate per alienazione beni patrim. e riscossione crediti</i> | | | |
| Cat. 1 | Alienazioni di immobili e diritti reali | 0 | 0 |
| Cat. 2 | Alienazione immobilizzazioni tecniche | 0 | 0 |
| Cat. 3 | Realizzo valori mobiliari | 0 | 0 |
| Cat. 4 | Riscossione di crediti | 0 | 0 |
| TOTALE TITOLO III | | 0 | 0 |
| TITOLO IV <i>Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale</i> | | | |
| Cat. 1 | Trasferimenti dallo Stato | 39.485.421 | 36.280.808 |
| Cat. 2 | Trasferimenti dalle regioni | 0 | 0 |
| Cat. 4 | Trasferimenti da altri enti pubblici | 0 | 0 |
| TOTALE TITOLO IV | | 39.485.421 | 36.280.808 |
| TITOLO V <i>Entrate derivanti da accensione di prestiti</i> | | | |
| Cat. 1 | Assunzione di mutui | 0 | 0 |
| Cat. 2 | Assunzione di altri debiti finanziari | 0 | 0 |
| TOTALE TITOLO V | | 0 | 0 |
| TITOLO VI <i>Partite di giro</i> | | 776.285 | 639.173 |
| TOTALE TITOLO VI | | 776.285 | 639.173 |
| TOTALE ENTRATE | | 43.315.311 | 40.380.735 |

RENDICONTO FINANZIARIO

| SPESE | | 2004 | 2005 |
|-----------------|--|-------------------|-------------------|
| | | Impegnate | Impegnate |
| TIT. I | <i>SPESE CORRENTI</i> | | |
| Cat. 1 | Spese per gli organi dell'Ente | 356.916 | 287.418 |
| Cat. 2 | Oneri per il personale in attività di servizio | 652.425 | 946.180 |
| Cat. 3 | Oneri per il personale in quiescenza | 0 | 0 |
| Cat. 4 | Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizio | 1.594.184 | 1.798.253 |
| Cat. 5 | Trasferimenti passivi | 0 | 0 |
| Cat. 6 | Oneri finanziari | 0 | 265 |
| Cat. 7 | Oneri tributari | 0 | 0 |
| Cat. 8 | Poste corr. e compensative di entrate correnti | 0 | 0 |
| Cat. 9 | Spese non classificabili in altre voci | 0 | 0 |
| | TOTALE - TITOLO I | 2.603.525 | 3.032.116 |
| TIT. II | <i>SPESE IN C/CAPITALE</i> | | |
| Cat. 1 | Acquisizione immobili ed opere portuali | 39.485.421 | 36.280.808 |
| Cat. 2 | Acquisizione di immobilizzazioni tecniche | 19.837 | 18.512 |
| Cat. 3 | Partecipazione ed acquisizione valori mobiliari | 0 | 0 |
| Cat. 4 | Depositi bancari crediti ecc. | 0 | 0 |
| Cat. 5 | Ind. anzianità e similari pers. cessato dal servizio | 17.999 | 0 |
| | TOTALE TITOLO II | 39.523.257 | 36.299.320 |
| TIT. III | <i>SPESE PER ESTINZ. DI MUTUI ED ANTICIP.</i> | | |
| Cat. 1 | Rimborso mutui | 0 | 0 |
| Cat. 5 | Estinzione debiti diversi | 0 | 0 |
| | TOTALE TITOLO III | 0 | 0 |
| TIT. IV | <i>PARTITE DI GIRO</i> | 776.285 | 639.173 |
| | TOTALE TITOLO IV | 776.285 | 639.173 |
| | TOTALE SPESE | 42.903.067 | 39.970.609 |
| | | | |

a) Andamento delle entrate e delle spese correnti

Per quanto attiene alle entrate di parte corrente va rilevato l'incremento dell'importo di euro 407,1 migliaia, dovuto prevalentemente all'aumento delle poste compensative delle spese correnti, in particolare per recuperi e rimborsi diversi.

Nella voce "*Trasferimenti da parte dello Stato*", pari ad euro 1.906.283, è stato iscritto l'importo di euro 900.392, derivante dal contributo dello Stato per manutenzione straordinaria delle opere portuali. Tale entrata, secondo una prassi ormai consolidata, dovrebbe essere iscritta tra quelle in conto capitale. Tuttavia, essendo stata iscritta tra le uscite di parte corrente anche la corrispondente spesa, di pari importo, i risultati del conto finanziario non sono influenzati da tale criterio di imputazione.

b) Andamento delle entrate e delle spese in conto capitale

L'entrata in conto capitale, essendo stata esclusa quella derivante dal contributo per manutenzione straordinaria, è costituita esclusivamente, per entrambi gli esercizi 2004 e 2005, dai trasferimenti dello Stato per la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione, ammontanti, rispettivamente, ad euro 39.485,4 migliaia e ad euro 36.280,8 migliaia. La spesa impegnata a tal fine, in entrambi gli esercizi, è pari alla corrispondente entrata.

In tal modo, la gestione delle entrate e delle spese in conto capitale per la manutenzione straordinaria e per la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione non influisce né sulla determinazione dell'avanzo o disavanzo di amministrazione né sulla determinazione del risultato del conto economico.

8.3 Andamento dei residui e prospetto della situazione amministrativa

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati relativi all'andamento dei residui attivi e passivi degli esercizi 2004 e 2005, nonché i dati della situazione amministrativa di entrambi gli esercizi.

Andamento dei residui attivi

| | Entrate correnti | Entrate in c/capitale | Entrate per partite di giro | Totali |
|-----------------------------|-------------------------|------------------------------|------------------------------------|-------------------|
| Residui al 1°/1/2004 | 1.266.467 | 33.374.706 | 41.641 | 34.682.814 |
| Riscossioni nell'anno | -296.920 | 0 | -1.759 | -298.679 |
| Variazioni | -14.671 | 0 | 0 | -14.671 |
| Residui dell'esercizio | 2.235.165 | 36.280.808 | 1.898 | 38.517.871 |
| Totale al 31/12/2004 | 3.190.041 | 69.655.514 | 41.780 | 72.887.335 |
| Residui al 1°/1/2005 | 3.190.041 | 69.655.514 | 41.780 | 72.887.335 |
| Riscossioni nell'anno | -1.921.716 | 0 | -3.073 | -1.924.789 |
| Variazioni (1) | 2.896 | -36.281.359 | 0 | -36.278.463 |
| Residui dell'esercizio | 2.582.445 | 36.280.809 | 151.000 | 39.014.254 |
| Totale al 31/12/2005 | 3.853.666 | 69.654.964 | 189.707 | 73.698.337 |

(1) Così riaccertati con la delibera n. 64 del Presidente in data 31 dicembre 2005, assunta con il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti.

Andamento dei residui passivi

| | Uscite correnti | Uscite in c/capitale | Uscite per partite di giro | Totali |
|-----------------------------|------------------------|-----------------------------|-----------------------------------|-------------------|
| Residui al 1°/1/2004 | 3.698.421 | 49.639.218 | 195.989 | 53.533.628 |
| Pagamenti nell'anno | -1.352.309 | -10.632.610 | -29.270 | -12.014.189 |
| Variazioni | 7.042 | 2.848 | 83 | 9.973 |
| Residui dell'esercizio | 1.067.361 | 39.408.655 | 409.503 | 40.885.519 |
| Totale al 31/12/2004 | 3.420.515 | 78.418.111 | 576.305 | 82.414.931 |
| Residui al 1°/1/2005 | 3.420.515 | 78.418.111 | 576.305 | 82.414.931 |
| Pagamenti nell'anno | -1.219.230 | -4.952.841 | -194.054 | -6.366.125 |
| Variazioni (*) | -37.114 | -36.280.808 | -2.494 | -36.320.416 |
| Residui dell'esercizio | 993.041 | 36.292.912 | 273.892 | 37.559.845 |
| Totale al 31/12/2005 | 3.157.212 | 73.477.374 | 653.649 | 77.288.235 |

(*) Variazioni disposte con la citata deliberazione presidenziale n.64 del 31 dicembre 2005.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

| | 2004 | | 2005 | |
|--|-------------|------------------|-------------|------------------|
| Consistenza di cassa ad inizio esercizio | | 20.000.620,32 | | 11.065.002,93 |
| Riscossioni | | | | |
| - in conto competenza | 4.797.440 | | 1.366.481 | |
| - in conto residui | 298.679 | | 1.924.790 | |
| | | 5.096.119 | | 3.291.271 |
| Pagamenti | | | | |
| - in conto competenza | -2.017.547 | | -2.410.763 | |
| - in conto residui | -12.014.189 | | -6.366.125 | |
| | | -14.031.736 | | -8.776.889 |
| Consistenza di cassa a fine esercizio | | 11.065.003 | | 5.579.385 |
| Residui attivi | | | | |
| - degli esercizi precedenti | 34.369.464 | | 34.684.083 | |
| - dell'esercizio | 38.517.871 | | 39.014.254 | |
| | | 72.887.335 | | 73.698.337 |
| Residui passivi | | | | |
| - degli esercizi precedenti | -41.529.412 | | -39.728.390 | |
| - dell'esercizio | -40.885.520 | | -37.559.845 | |
| | | -82.414.931 | | -77.288.235 |
| | | | | |
| Avanzo d'amministrazione | | 1.537.406 | | 1.989.487 |

Permane al termine dell'esercizio 2005 un'elevata consistenza dei residui, sia di quelli attivi che passivi. L'indice di smaltimento dei residui attivi nel corso dell'esercizio 2005 risulta di valore assai modesto. Oltre il 94% dei residui attivi ed oltre il 95% dei quelli passivi deriva, rispettivamente, dalle entrate e dalle spese in conto capitale.

Le entrate accertate e le spese impegnate in conto capitale nell'esercizio 2004, confluite in conto residui al termine dello stesso esercizio, sono state quasi interamente annullate nell'esercizio 2005, in sede di riaccertamento di tali valori.

L'avanzo di amministrazione, nonostante la notevole riduzione della consistenza di cassa al 31 dicembre 2005, ha registrato un incremento dell'importo di euro 452 migliaia, grazie alla notevole riduzione dei residui passivi per effetto dei pagamenti avvenuti nell'anno (6.366 migliaia di euro) ed all'incremento di quelli attivi, passati dall'importo di euro 72.887 migliaia dell'esercizio 2004 a quello di euro 73.698 migliaia dell'esercizio successivo.

8.4 Stato patrimoniale

Nel prospetto che segue sono riportati i dati dello stato patrimoniale dell'esercizio 2005, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2004.

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVITA' | 2004 | 2005 |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|
| A) Immobilizzazioni | | |
| - Immobilizzazioni immateriali | 0 | 0 |
| - Immobilizzazioni materiali | 114.699 | 121.107 |
| - Immobilizzazioni finanziarie | 0 | 0 |
| TOTALE A) | 114.699 | 121.107 |
| B) Attivo circolante | | |
| - Rimanenze d'esercizio | 0 | 0 |
| - Crediti e residui attivi | 72.887.335 | 73.698.337 |
| - Disponibilità liquide | 11.065.003 | 5.579.385 |
| TOTALE B) | 83.952.338 | 79.277.722 |
| TOTALE ATTIVITA' (A+B) | 84.067.037 | 79.398.829 |
| C) Conti d'ordine | 0 | 0 |
| | | |
| <u>PASSIVITA'</u> | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| - Fondo di dotazione | 0 | 0 |
| - Riserva facoltativa | 0 | 0 |
| - Avanzo/disav. econ. eserc. prec. | (1) 1.127.907 | 1.518.310 |
| - Avanzo/disav. econ. dell'esercizio | 402.507 | 441.684 |
| TOTALE A) | 1.530.414 | 1.959.994 |
| B) Fondo rischi e oneri | | |
| - Fondo rischi | 0 | 0 |
| - Altri accantonamenti | 54.177 | 66.288 |
| - Fondo residui perenti | 0 | 0 |
| TOTALE B) | 54.177 | 66.288 |
| C) Trattamento fine rapporto | 67.514 | 84.312 |
| TOTALE C) | 67.514 | 84.312 |
| D) Debiti | | |
| - Debiti e residui passivi | 82.414.931 | 77.288.235 |
| TOTALE D) | 82.414.931 | 77.288.235 |
| E) Ratei e risconti | 0 | 0 |
| TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E) | 84.067.037 | 79.398.829 |
| F) Conti d'ordine | 0 | 0 |

(1) E' l'importo, errato, riportato dall'Autorità nello stato patrimoniale dell'esercizio 2005.

La posta più consistente delle attività è costituita dalla posta "crediti e residui attivi", il cui importo, sia per l'esercizio 2004 che per quello successivo, corrisponde ai residui risultanti dal rendiconto finanziario.

Analoga considerazione vale per i debiti ed i residui passivi iscritti tra le passività dello stesso documento.

Il valore del patrimonio netto è passato dall'importo di euro 1.530.414 del 2004 a quello di euro 1.959.994 del 2005. La differenza è pari ad euro 429.580, a fronte dell'avanzo economico dell'importo di euro 441.684. La differenza è pari ad euro 12.104 ed è dovuta ad un errore commesso nella trascrizione dei dati dello stato patrimoniale dell'esercizio 2003. Anziché riportare il valore del patrimonio netto di tale esercizio, ammontante ad euro 1.530.414,00 e così composto:

| | | | |
|---|---|---|---------------------|
| - | avanzo economico esercizi precedenti | = | 1.127.907,32 |
| - | avanzo economico esercizio 2004 | = | 402.506,68 |
| - | Patrimonio netto al 31 dicembre 2004 | = | 1.530.414,00 |

è stato invece indicato l'importo di euro 1.518.309,92, così composto:

| | | | |
|---|---|---|---------------------|
| - | avanzo economico esercizi precedenti | = | 1.115.803,24 |
| - | avanzo economico esercizio 2004 | = | 402.506,68 |
| - | Patrimonio netto al 31 dicembre 2004 | = | 1.518.309,92 |

Il valore del patrimonio netto che si ottiene aggiungendo a quello dell'esercizio 2004, pari ad euro 1.530.414,00, l'importo dell'avanzo economico dell'esercizio 2005, ammonta ad euro 1.972.098 e non ad euro 1.959.994, come risulta dal relativo documento contabile.

Dalla relazione amministrativa al conto consuntivo dell'esercizio 2005 non risulta alcuna motivazione circa la discrasia tra i dati finali dell'esercizio 2004 e quelli iniziali dell'esercizio 2005. Deve pertanto desumersi che si tratta di mero errore contabile, che può trovare adeguata rettifica nei futuri esercizi.

8.5 Conto economico

Nel prospetto che segue sono esposte sinteticamente le risultanze economiche della gestione dell'esercizio considerato:

CONTO ECONOMICO

| | 2.004 | 2.005 |
|---|----------------|----------------|
| A) ENTRATE CORRENTI | 3.053.605 | 3.460.754 |
| B) SPESE CORRENTI | -2.603.525 | -3.032.116 |
| AVANZO/ DISAVANZO FINANZIARIO (A-B) | 450.080 | 428.638 |
| C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | | |
| - ammort. immobiliz. materiali | 11.470 | 12.111 |
| - ammort. immobiliz.immateriali | 0 | 0 |
| - svalutazioni crediti e titoli | 0 | 0 |
| - variazioni rimanenze materie prime e materiali | 0 | 0 |
| - altri accantonamenti | 0 | 0 |
| - accantonamento T.F.R. | 14.848 | 16.798 |
| Totale C) | 26.318 | 28.908 |
| D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | | |
| - proventi per trasferimenti attivi in natura | 3.152 | 0 |
| - sopravvenienze attive e insussistenze passive | | 41.954 |
| - plusvalenze da alienazioni | | 0 |
| - sopravvenienze passive e insussistenze attive | -24.644 | 0 |
| - minusvalenze da rettifiche di valore | 236 | 0 |
| Totale D) | -21.256 | 41.954 |
| E) RETTIFICHE DI VALORI | | |
| - entrate precedenti di pertinenza dell'esercizio | 0 | 0 |
| - entrate accertate nell'esercizio di pertinenza dei successivi | 0 | 0 |
| TOTALE E) | 0 | 0 |
| RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE A-B-C+D-E | 402.507 | 441.684 |
| IMPOSTE DELL'ESERCIZIO | 0 | 0 |
| AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO | 402.507 | 441.684 |

Come può facilmente dedursi dai dati del precedente prospetto, il risultato del conto economico, sia di quello dell'esercizio 2004 che di quello dell'esercizio 2005, è ancorato prevalentemente all'andamento del risultato finanziario di parte corrente, atteso che le restanti componenti economiche hanno un valore assai limitato rispetto a quelle meramente finanziarie.

9. Considerazioni conclusive

9.1 Personale

In materia di personale, permane l'insufficienza delle risorse umane poste a disposizione dell'Autorità per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali.

9.2 Incarichi di studio e di consulenza

La spesa per incarichi di studio e consulenze, nonostante l'entrata in vigore delle norme sul contenimento di tale categoria di spesa, è aumentata, rispetto a quella dell'esercizio precedente dell'importo di euro 24.930. Va tuttavia rilevato che una parte della spesa riguarda, come anche affermato da parte del Collegio dei revisori dei conti, la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Autorità portuale.

9.3 Stato di realizzazione delle opere di grande infrastrutturazione

Dalla documentazione contabile non emerge ancora la spesa per il pagamento degli stati di avanzamento dei lavori per la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione, finanziate con i contributi pubblici iscritti in bilancio.

9.4 Andamento del traffico portuale

Nell'anno 2005 il traffico di merci ha subito nel complesso un sensibile decremento, passando da 5.158.985 tonnellate del 2004 a 3.817.472 tonnellate del 2005.

In merito a tale fenomeno, l'Autorità ha fatto presente che l'avvio di numerosi cantieri per l'implementazione delle infrastrutture portuali hanno ridotto parte dell'operatività del porto. Inoltre, ad avviso dello stesso Ente, il processo di rinnovamento delle flotte mercantili ha determinato la sospensione di una linea di cabotaggio (Catania - Salerno - Catania), ed ha inciso di conseguenza sulla movimentazione complessiva dello scalo.

9.5 Gestione finanziaria

La gestione finanziaria, come nel precedente esercizio, registra risultati positivi, avendo conseguito un consistente avanzo finanziario di competenza ed un incremento dell'avanzo di amministrazione, anche se permane un'elevata consistenza dei residui, sia attivi che passivi.

9.6 Situazione patrimoniale e risultati economici

Continua ad aumentare il valore del patrimonio netto in relazione ai risultati positivi del conto economico.